

per stroncare qualsiasi tentativo di arresto deportazione e di affamamento da parte dei tedeschi o dei fascisti o di chi volesse prestarsi al loro giuoco. Colui che si farà complice del barbaro invasore, sarà colpito inesorabilmente! Il disprezzo, l'odio e la giustizia popolare si abatterà su di lui implacabile! Nessuna protezione potrà salvarlo!

Il Com. di Agit 3° Settore

- Rivendicazioni economiche

Il giorno 13/11 gli operai della Meroni presentano delle rivendicazioni salariali, al che il direttore spiega secondo la solita comediola che la ditta non ha fondi, manca il lavoro, ed infine concede il 20% di aumento. Poichè questo è il massimo che si può concedere secondo il direttore, gli operai non sono di questo parere e così decidono di sospendere il lavoro alle ore 8 del 21/11 e viene ripreso solo alle ore 10, quando sono intervenuti accordi fra il Com. di Agit. e la Direzione, accordi, si intende, che hanno dato soddisfazione alla massa operaia.

Gli operai della F.A.S.T. hanno ottenuto un anticipo di £.500 sulla indennità di presenza di £.25 giornaliera del mese di agosto e settembre, indennità che avrebbe dovuto essere assorbita per i due mesi sopracitati del premio di £.3.500 ottenuto mesi fa, il buono spaccio di £.350 per gli impiegati e £.250 per gli operai, inoltre hanno ottenuto l'assegnazione di un quintale di carbone per ogni dipendente.

SOCIALIZZAZIONE FASCISTA

Un operaia ci scrive:

Venerdì 22/11 nello spaccio interno dell'officina Riva e Comp., viene fatta un'assegnazione di formaggio da tavola, gli operai sono 122 compreso il Sig. Curti direttore e il Sig. Besia cugino del proprietario. Ma le

razioni sono 120. Come fare per una equa distribuzione?

Ci pensa la Commissione interna fascista. Come sua consuetudine dopo vent'anni di malgoverno tanto per non smentirsi comincia la distribuzione dal direttore e così via, alla fine mancando il formaggio per due persone sono gli operai che se ne vanno senza.

Egredi signori della Commissione interna è questa la vostra coscienza? Ricordatevi che la massa operaia non dimentica i soprusi patiti per opera vostra, ed un giorno non lontano dovrete rendere pur conto della vostra sporca collaborazione coi nemici della Patria.

Vi è ancora tempo trarvi dal baratro in cui state per precipitare! Dimettetevi da tale commissione al servizio dei nazifascisti e collaborate direttamente con gli operai decisi, con tutti i mezzi a loro disposizione, a farla finita coi nemici e traditori dell'Italia.

- Azione S. A. P. -

Il giorno 23/11/44 si chiedeva l'intervento di una squadra S.A.P. nei riguardi di una direzione d'officina del nostro Settore la quale si comportava in modo tutt'altro che italiano nei confronti degli operai. I S.A.P. intervenivano senza indugio e si portavano subito sul posto, ammonendo seriamente e nello stesso tempo facendo presente, che, chi collabora coi tedeschi oggi sarà trattato come traditore della Patria domani.

Abbiamo già avuto conferma che tale azione è ben riuscita ed ha avuto un effetto salutare.

Com. S.A.P. 3° Settore

SOTTOSCRIZIONI

S.A. 2876 - C.F.S. 1220 - M.F. 254
A.T.M. 300 - M.B. 30 - C.T. 80 -
C.S. 5 - Aria pura 30 - P. Off. 135
- Riva 145 - Per la Cs. 20 - G. Bruno
175 - Si 350 - B.B.T. 25 - Riva 100
G. 42 250 - B.O. 20 - Totale: 6.005